



Università

Giurisprudenza, una facoltà rinnovata

Il Preside di facoltà, Gianmaria Palmieri, illustra i progetti per il prossimo anno accademico

di **COSIMO SANTIMONE**

DAL primo agosto sono aperte le iscrizioni all'Università del Molise per l'anno accademico 2007-2007. Un anno che si prospetta intenso ma anche ricco di soddisfazioni, come ha anche detto il Prof. Gianmaria Palmieri, Ordinario di Diritto Commerciale e Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo molisano.

Preside Palmieri, come si presenta la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Molise nel prossimo anno accademico?

«Profondamente rinnovata. Dopo alcuni anni segnati dal confuso susseguirsi di riforme degli ordinamenti didattici a livello nazionale, abbiamo potuto finalmente razionalizzare i percorsi formativi con particolare attenzione alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, che costituisce quella che potremmo definire la "nave ammiraglia" della nostra flot-

ta. Perché iscriversi alla Facoltà di Giurisprudenza? E perché alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Molise?

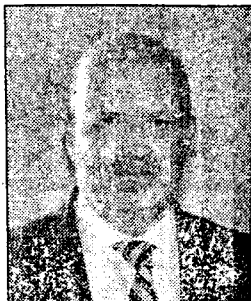
«E' facile rispondere. La laurea in Giurisprudenza ha un elevatissimo grado di spendibilità sul mercato del lavoro. Non solo costituisce titolo indispensabile per l'accesso alle professioni legali, ma apre anche le porte, ai più alti livelli, del mondo delle pubbliche amministrazioni e dell'impresa. Quanto alla seconda domanda, le posso dire che la Facoltà che presiedo si sforza di coniugare tre esigenze: 1) serietà nella preparazione degli studenti; 2) effettività ed efficienza dei servizi didattici; 3) svolgimento delle attività accademiche in un ambiente a misura di

uomo, o meglio, di studente. Ho la pretesa di dire che tale sforzo è spesso coronato da successo, stan-

do ai dati delle immatricolazioni e ai rilevamenti AlmaLaurea (quelli più aggiornati e attendibili) che ci collocano in posizione di spicco tra le Facoltà di Giurisprudenza italiane. Per lo studente molisano tutto ciò è oggi a portata di mano e non temiamo la concorrenza.

Oltre la Laurea Magistrale cosa altro offrite?

«Tanto. Tre lauree triennali: in Scienze dell'Amministrazione (in via di potenziamento), Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario (il corso è molto frequentato) e per Operatore di Impresa; una Scuola post laurea di Specializzazione per le Professioni Legali; un Master in



Criminologia; diversi corsi di Dottorato di Ricerca.

E' vero che avete istituito corsi intensivi per i fuoricorso?

«Verissimo. Si tratta di corsi "estivi", ovviamente gratuiti, organizzati allo scopo di fornire a studenti con notevole anzianità di iscrizione, perché già impegnati nel mondo del lavoro, un'occasione di immersione totale nello studio di alcune materie particolarmente impegnative e delle quali spesso si ha difficoltà a superare l'esame. I risultati sono, al momento, molto positivi malgrado non tutti resistono a questa impegnativa "full immersion". L'esame finale del corso resta sempre impegnativo, tanto che non trascurabile rimane il numero degli studenti respinti malgrado la larghissima percentuale dei promossi. Promossi che, è bene precisarlo, con questo sistema hanno mostrato di aver acquisito le conoscenze della materia indispensabili al superamento dell'esame».